

Incontro con **Corrado Tomasi** al cinema di Montecampione

Sabato 16 febbraio 2012 c'è stata al Cinema in piazzetta la preannunciata, dal Consorzio, riunione elettorale del candidato del PD alle regionali *Corrado Tomasi*. Noi, a questo proposito, avevamo scritto, già qualche giorno fa, il nostro auspicio che Tomasi non volesse "**passare alla cassa**" dopo che, come presidente della Comunità montana e del BIM di Vallecamonica si era speso per finanziare la Montecampione Ski Area.

Abbiamo poi avuto modo di verificare che semmai (visto anche il flop di partecipazione, solo pochissimi e tutti "addetti ai lavori") alla cassa dovevano essere altri a passare: i soliti "nove" e per il solito motivo.

Si è infatti subito capito quale era il motivo della riunione, dal ringraziamento di *Tomasi* al Consorzio. E dunque non è stato *Tomasi* a chiedere la sala per la sua manifestazione elettorale, ma il Consorzio che gliela ha organizzata, o meglio, la maggioranza "dei nove" se l'è organizzata per i suoi scopi, e per i montecampionesi, quindi, foschi programmi. Infatti ci sono stati due interventi fiume di *Daminelli*, uno di introduzione ed uno conclusivo, nei quali ha parlato solo di Montecampione Ski Area Srl, di come il Consorzio ha erogato il finanziamento di 150.000 euro (il contributo "del privato" era nei discorsi di tutti), così come "il pubblico" aveva contribuito e fatto la sua parte. (ANCHE SE ANCORA AUSPICATO.)

Ognuno vede come l'argomento non dovesse aver relazione con il tema scritto sui manifesti che era "*Acqua bene comune*" e doveva riguardare il programma specifico portato avanti da Tomasi per la regione. Ma quando si organizzano le cose solo ed esclusivamente per lo scopo del finanziamento degli impianti (e di tutto il resto) con gli altri nostri soldi, (oltre a quelli dell'IMU), tutti gli argomenti sono buoni.

A questo punto riteniamo opportuno pubblicare ancora una volta i dati ufficiali, **pubblicati dal Ministero** soltanto qualche giorno fa, sulle entrate IMU dei due comuni Artogne e Pian Camuno :

Comune	Incasso totale €	Da prime case	Da seconde case	Di cui al Comune	Di cui allo Stato
Artogne	1.735.217	133.136	1.602.081	925.647	676.434
Pian Camuno	2.022.597	139.439	1.883.158	1.113.617	769.541

Questo dunque il succo: dallo sfruttamento dell'acqua della Vallecamonica per l'idroelettrico verranno milioni di euro ogni anno da spendere; ogni anno, nelle varie iniziative tra cui ovviamente la *Montecampione Ski Area srl*. Attenzione all'"ogni anno". Ogni anno il pubblico verserà qualcosa ed ogni anno "il privato" dovrà fare altrettanto. Da una parte dunque "*aria fritta*", **dall'altra denaro sonante**.

Ed entra in ballo a questo punto, (com'è e come non è), introdotto da *Daminelli*, **Innocenzo Cotti**, presidente di MSA srl, che preannuncia la imminente assemblea del 23/2 nella quale si effettuerà l'aumento di capitale e si trasformerà la SRL in SPA per prepararsi all'acquisto degli impianti. Questo. lo ha detto dopo aver descritto in maniera molto ma molto problematica la situazione finanziaria della Montecampione Ski Area srl ed aver detto che occorreranno forti spese ed investimenti (milioni) per la gestione degli impianti. E questo insieme alla riflessione che a Montecampione è il momento della crisi e dei fallimenti (Alpiaz e Montecampione Impianti e fra poco la Montecampione Bovegno) e dove ci sono due sole realtà che funzionano: la sua MSA srl ed il Consorzio, **MA SI E' DIMENTICATO DI DIRE CHE IL CONSORZIO NON FA IMPRESA**. Visto che ci ha appena descritto la sua società senza soldi, visto che l'idroelettrico di Tomasi se darà qualche frutto lo darà "a futura memoria", dove troverà tutti quei milioni Innocenzo Cotti ?

Lo sanno bene i tre *sindaci di Artogne, Pian Camuno e Gianico*, per l'occasione tutti e tre, insieme, sul palco, non spendono (oltre che soldi) neppure una parola per Montecampione. Fanno solo gli elogi a

Tomasi su quanto è bravo e di parola. Per il resto tanto nei loro piani per Montecampione ci sarà la Fondazione e cioè i residenti-ospiti, come ci chiama *Cesari*, che opportunamente "incastrati" dalla maggioranza dei nove in Consorzio, come per i primi 150.000, ingoieranno anche gli altri milioni di euro che servono per comprare gli impianti.

...E che..., "il privato" non vorrà fare la sua parte, ora che il pubblico ha fatto la sua ?

Il "privato" siamo ovviamente noi Montecampionesi, *gli ospiti-residenti*, che già manteniamo i cari "cittadini" di Artogne e Pian Camuno con i fiumi di milioni di euro dell'IMU. Ma quegli euro sono per i cittadini dei due comuni, per le loro rotonde, per le spese da cittadini: gli ospiti- residenti devono solo pagare... quella che ormai dobbiamo considerare la dabbenaggine di essere finiti da queste parti.

Ma fino a quando ?

La risposta ai nostri lettori.

Come si vede, dunque, la riunione elettorale non è stata di *Corrado Tomasi* (del Partito Democratico !), ma dei sindaci dei nostri carissimi (in senso di costosi a mantenerli) Comuni e di chi li tiene in piedi a comandare a Montecampione.

Infatti l'assurdo è che, se ormai i comuni spadroneggiano in questo modo, lo si deve a dei residenti-ospiti, **quelli del 'G9' ed i fuorusciti di "Consorzio e Futuro" !**

18/02/2013

IL COMITATO PER MONTECAMPIONE